

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Via Tortona, 25 - 20144 Milano

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio Direttivo della Federazione Alzheimer Italia

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Federazione Alzheimer Italia (la "Federazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal prospetto dei proventi e delle spese per l'esercizio chiuso a tale data, dal prospetto delle variazioni nella situazione patrimoniale, finanziaria avvenute nel corso dell'esercizio e dalle note illustrative.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Federazione Alzheimer Italia al 31 dicembre 2019 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nelle note illustrative.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto della Federazione Alzheimer Italia in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Federazione Alzheimer Italia non è tenuta alla revisione legale dei conti. Essa è stata predisposta ai soli fini informativi dei Soci e del Consiglio Direttivo e non può essere distribuita a terzi o utilizzata per altri scopi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Federazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Federazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Federazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Federazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Federazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Matteo Bresciani

Socio

Milano, 11 settembre 2020

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

(Associazione senza fini di lucro)

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2019

(Importi in Euro)

Attività	2019	2018	Passività e patrimonio netto	2019	2018
Attività a breve termine:			Passività a breve termine:		
Cassa (Nota 3)	282	2.880	Debiti verso fornitori (Nota 12)	11.201	11.653
Banche (Nota 3)	1.280.178	1.146.065	Debiti verso Fondazione Golgi (Nota 13)	60.000	60.000
Crediti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	133.620	173.202	Debiti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	22.848	21.284
Crediti diversi (Nota 5)	5.914	5.757	Debiti vs dipendenti (Nota 14)	14.094	13.740
Ratei e risconti attivi (Nota 6)	2.977	2.297	Debiti diversi (Nota 15)	11.039	11.131
Totale attività a breve termine	1.422.971	1.330.201	Ratei e risconti passivi (Nota 15)	310	0
			Totale passività a breve termine	119.492	117.808
Immobilizzazioni materiali:			Fondo Oneri per prog. da realizzare (Nota 35)	134.410	125.000
Mobili e arredi (Nota 7)	4.799	4.799			
Impianti (Nota 8)	3.000	3.000	Trattamento di fine rapporto (Nota 16)	70.827	63.565
Macchine elettroniche (Nota 9)	10.456	15.924			
Altri beni (Nota 10)	4.795	4.885	Patrimonio Netto (Nota 17)		
Immobilizzazioni lorde:	23.050	28.608	Patrimonio libero		
Fondi ammortamento e svalutazioni (Nota 11)	(22.806)	(28.014)	Avanzi esercizi precedenti	715.011	715.011
Totale immobilizzazioni materiali	244	594	Avanzo dell'esercizio (Nota 36)	83.475	9.411
			Totale patrimonio libero	798.486	724.422
Immobilizzazioni finanziarie			Patrimonio vincolato		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	Fondo per costituzione della Fondazione Alzheimer	300.000	300.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	Fondi vincolati per decisione degli organi sociali	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0	Totale patrimonio vincolato	300.000	300.000
			Totale Patrimonio Netto	1.098.486	1.024.422
Totale attività	1.423.215	1.330.795	Totale passività e Patrimonio Netto	1.423.215	1.330.795

Le note illustrative allegate sono parte integrante di questo prospetto

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
(Associazione senza fini di lucro)

PROSPETTO DEI PROVENTI E DELLE SPESE
AL 31 DICEMBRE 2019
(Importi in Euro)

Proventi:	2019	2018
Quote associative (Nota 18)	13.560	13.715
Erogazioni liberali (Nota 19)	230.211	62.002
Rimborsi da Associazioni locali (Nota 20)	1.375	428
Contributo Progetto Recage (Nota 22)	0	25.216
Interessi attivi (Nota 21)	1.744	1.741
Contributo straordinario (Nota 23)	70.000	110.000
Utilizzo F.do Oneri per progetti da realizzare (Nota 35)	34.000	47.000
Rilascio F.do per Oneri e Spese future	0	75.000
Sopravvenienze attive (Nota 24)	827	2.080
Totale proventi	351.717	337.182
Spese:		
Stipendi (Nota 25)	45.988	45.689
TFR (Nota 25)	3.825	3.873
Oneri sociali (Nota 25)	14.075	13.933
Collaborazioni e Consulenze legali (Nota 25)	13.628	15.224
Contributo per ricerca (Fondazione Golgi) (Nota 13)	60.000	60.000
Costi Fundraising (Nota 33)	0	2.958
Spese Progetto Recage (Nota 22)	8.783	371
Energia elettrica (Nota 26)	1.081	1.047
Affitti (Nota 26)	12.242	11.982
Spese telefoniche (Nota 26)	5.849	5.181
Pulizia uffici (Nota 26)	3.846	3.294
Valori bollati	2.178	2.950
Stampati, cancelleria (Nota 27)	581	1.187
Consulenza contabile e fiscale (Nota 28)	10.278	10.258
Assistenza software	682	2.409
Manutenzioni e materiali di consumo	1.980	2.103
Iscrizioni associative (Nota 29)	5.403	5.277
Noleggi	605	614
Attività istituzionali (Nota 30)	33.577	46.894
Altre spese	564	501
Spese bancarie e postali	740	719
Spedizioni	1.931	1.679
Trasporti, viaggi	1.050	2.327
Acc. Oneri attività istituzionali (Nota 35)	34.000	82.500
Donazione in natura ad Associazioni Locali	1.300	0
Ammortamenti (Nota 31)	350	1.110
Imposte e tasse (Nota 32)	453	453
Imposte dell'esercizio (Nota 34)	3.253	3.238
Totale spese	268.242	327.771
Avanzo di gestione dell'esercizio (Nota 36)	83.475	9.411

Le note illustrative allegato sono parte integrante di questo prospetto

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
(Associazione senza fini di lucro)

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE
PATRIMONIALE-FINANZIARIA AVVENUTE
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**
(Importi in Euro)

	2019	2018
Fonti di finanziamento:		
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	83.475	9.411
Ammortamenti dell'esercizio	350	1.109
Svalutazione (Rivalutazione) immobilizzazioni	0	0
Aumento / (Diminuzione) dei debiti e risconti passivi	1.684	6.849
Diminuzione / (Aumento) di crediti, ratei e risconti attivi	38.745	(37.583)
Diminuzione / (Aumento) altre attività a breve termine	0	0
Accantonamento del trattamento di fine rapporto	7.262	7.317
Accantonamento Oneri attività istituzionali	34.000	82.500
Accantonamento Fondo Fundraising	0	0
Totale fonti	165.516	69.603
Impieghi:		
Acquisizione di immobilizzazioni	0	558
Utilizzo fondo att. Istituzionali	34.000	47.000
Utilizzo fondo Attività di Fundraising	0	75.000
Totale impieghi	34.000	122.558
Liquidità generata/(assorbita) nell'esercizio	131.516	(52.955)
Saldo dei conti cassa e banche all'inizio dell'esercizio	1.148.945	1.201.900
Saldo dei conti cassa e banche alla fine dell'esercizio	1.280.461	1.148.945
	131.516	(52.955)

Le note illustrative allegate sono parte integrante di questo prospetto

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
(Associazione senza fini di lucro)

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2019

(Importi in Euro ove non diversamente specificato)

1. ATTIVITÀ DELLA FEDERAZIONE

“Alzheimer Italia - Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia” (Federazione) è una associazione di volontariato senza fini di lucro che si propone di rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile ad informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia di Alzheimer, stimolare e coordinare la ricerca, assistere e sostenere i malati di Alzheimer e i loro familiari, tutelarne i diritti.

Inoltre, la Federazione si propone di assistere tecnicamente gli associati promuovendo studi, ricerche e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento, di coordinarne l'azione nella elaborazione di piani per l'attuazione degli scopi associativi, di promuovere la costituzione di associazioni a livello locale (regionale o provinciale) per assicurare una più efficace azione sul territorio.

Lo Statuto della Federazione prevede che possano essere qualificati come associati, oltre al gruppo di Soci Fondatori, le associazioni locali (a livello regionale o provinciale) che siano regolate da un proprio statuto in sintonia con quello della Federazione. Tali associazioni assumono la qualifica di Associati ordinari.

Possono inoltre associarsi, con qualifica di Affiliate, le associazioni che, pur non avendo le caratteristiche sopra menzionate, operino anche in via non prevalente nel settore della malattia di Alzheimer.

La qualità di Associato si ottiene a seguito di delibera del Consiglio Nazionale.

Il Consiglio Nazionale, a cui spettano tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Federazione, è composto da tre membri designati a tempo indeterminato dai Soci Fondatori e sostituibili per cooptazione, nonché da ulteriori membri (in numero variabile da quattro a dieci) nominati dall'Assemblea, che restano in carica per tre anni.

Del Consiglio Nazionale possono far parte i Soci Fondatori o coloro che rivestono la qualità di membro dell'organo direttivo di un Associato.

L'entità delle quote minime di associazione per ciascuna categoria di Associati e delle quote di adesione una tantum viene stabilita dal Consiglio Nazionale.

La Federazione Alzheimer Italia è membro del Consiglio Nazionale della Disabilità, della Lega per i Diritti degli Handicappati, della FIAN (Federazione Italiana delle Associazioni Neurologiche), dell'Associazione Alessandro Liberati - Network Italiano Cochrane e della Federazione Cure Palliative.

La Federazione Alzheimer Italia rappresenta l'Italia presso la Federazione Internazionale Alzheimer (ADI) e la Federazione Europea Alzheimer Europe.

Progetti e iniziative

Ha partecipato e collaborato alle seguenti attività e dato numerosi patrocini:

- Riunione Tavolo Promotore DFC Abbiategrasso, 17 gennaio
- Incontro SPAN Milano, 19 gennaio
- Giornata di formazione Comunità Amiche delle Persone con Demenza Milano, 2 febbraio
- Incontro SAPIO –Progetto Caregiver Milano, 7 febbraio
- Convegno “I diritti della persona malata di Alzheimer: aspetti etici, assistenziali, legali” Altamura, 8 febbraio
- Incontro con gli Studenti Istituto Bachelet Abbiategrasso, 9 febbraio
- Convegno RECAGE Bruxelles, 12-13 febbraio
- Incontro BIOGEN Milano, 18 febbraio
- Incontro con DFC Recco Recco, 23 febbraio
- Riunione Gruppo DFC – Piano Nazionale Demenze Roma, 25 febbraio
- Riunione Gruppo Etica – Piano Nazionale Demenze Roma, 1 marzo
- Incontro CERGAS Milano, 6 marzo
- Incontro Comune di Valmadrera Valmadrera, 12 marzo
- EUJA: Update Call Milano, 12 marzo
- Patrocinio convegno “Alzheimer? Ricerca, diagnosi precoce, servizi, terapie non farmacologiche Soresina, 21 marzo
- Flash mob Abbiategrasso, 23 marzo
- Convegno “Prospettive psicosociali per le persone con demenza, per i loro familiari e per la comunità” Villaricca, 28 marzo
- Partecipazione Rai Uno mattina Roma, 25 marzo
- Patrocinio Evento “Insieme per le demenze” Settignano, 30 marzo
- Convegno AIP Firenze, 4 aprile
- Intervista in diretta – Il mondo alla Radio – Radio Vaticana Milano, 6 aprile
- Comitato Editoriale VITA Milano, 10 aprile
- Incontro Dott. Nicola Allegri – Progetto Hospital Dementia Friendly Vigevano, 10 aprile
- Convegno “Vivimeglia Alzheimer” Milano, 12 aprile
- World Alzheimer’s Month Briefing Webinair – Zoom meeting Milano, 16 aprile
- Riunione Gruppo DFC – Piano Nazionale Demenze Roma, 16 aprile
- Riunione Tavolo Promotore DFC Abbiategrasso Abbiategrasso, 18 aprile
- Global Dementia Meeting – Zoom meeting Milano, 18 aprile

- Recage Call – Zoom meeting Milano, 19 aprile
- Riunione Gruppo Etica – Piano Nazionale Demenze Roma, 29 aprile
- Riunione Piano Nazionale Demenze Roma, 6 maggio
- Incontro Dott.ssa mega – Progetto DIAN – Skype call Milano, 8 maggio
- Incontro Istituto Bachelet Abbiategrasso, 9 maggio
- Visita del Comune di Cervia a DFC Abbiategrasso Abbiategrasso, 10 maggio
- Global webinar “Let’s Talk About Dementia Research: How to maintain hope when trials end?” Milano, 10 maggio
- Assemblea Soci Federazione Cure Palliative Milano, 17 maggio
- Convegno Nazionale Federazione Cure Palliative Milano, 18 maggio
- Assemblea Mondiale della Sanità Ginevra, 21-22 maggio
- Incontro VIDAS Milano, 21 maggio
- Consiglio Nazionale Federazione Milano, 22 maggio
- Presentazione Dementia Frinedly Community Alberobello Alberobello, 25 maggio
- Cena Sociale Società Italiana Otorinolaringoiatri - Amplifon San Patrignano, 31 maggio
- Focus Group Erickson Trento, 5 giugno
- Incontro Trojsi Giorgio - VIDAS Milano, 10 giugno
- ADI online Council meeting Milano, 11 giugno
- Tavolo monitoraggio Piano Nazionale Demenze Roma, 12 giugno
- Government Experts on Dementia Amsterdam, 17-18 giugno
- Assemblea Federazione Alzheimer Italia Milano, 18 giugno
- Inaugurazione DFC – Catanzaro Centro Storico Catanzaro, 21 giugno
- Alzheimer Europe Meeting Bruxelles, 25-26 giugno
- Assemblea Straordinaria così Federazione Cure Palliative Milano, 26 giugno
- Convegno “La Roche che vorrei” Milano, 2 luglio
- Incontro Progetto Hospital Dementia Friendly – Istituto mondino – Skype call Milano, 16 luglio
- Incontro VIDAS Milano, 25 luglio
- Gruppo lavoro AVIVA Abbiategrasso, 25 luglio
- Riunione Progetto Biblioteca Abbiategrasso, 16 settembre
- Patrocinio e partecipazione convegno “La malattia di Alzheimer e le demenze: dalla prevenzione all’assistenza” Roma, 18 settembre
- Patrocinio Mostra “Con gli occhi dell’anima” Roma, 18-21 settembre
- Convegno “Oltre l’Alzheimer. Progetti per una nuova cultura della cura” Roma, 18 settembre

- Patrocinio corso "Formazione aperta agli operatori delle RSA e servizi Anziani" Desio, 10-20 settembre
- Alzheimer Fest Orvieto Orvieto, 20-21 settembre
- Presentazione Progetto "Comunità Amica delle Demenze" Carate Brianza, 20 settembre
- Convegno "Disturbi cognitivi e demenze. Che cosa si muove di importante? A che punto siamo?" Sassuolo, 21 settembre
- Patrocinio presentazione libro "Intuizioni montessoriane per la Demenza. Una nuova visione di cura" Cingia de Botti, 20 settembre
- Patrocinio concorso letterario "La nonna sul pianeta blu" Trieste, 21 settembre
- Convegno "Albino Comunità Amica delle Persone con Demenza" Albino, 21 settembre
- Patrocinio e partecipazione Convegno "Delirium sovrapposto a Demenza: dai concetti al mondo reale" Abbiategrasso, 21 settembre
- DFC Italy recognition scheme – Zoom meeting Milano, 23 settembre
- Incontro aperto alla cittadinanza Abbiategrasso, 26 settembre
- Seminario "Demenza: percorsi insieme" Imola, 27 settembre
- Convegno "ALL4AD – Alliance for Alzheimer's Diseases and other dementia" Pavia, 4 ottobre
- Forum Sistema Salute Firenze, 10 ottobre
- Inaugurazione Giardini Sensoriali Ivrea, 11 ottobre
- Convegno "Comunità Amiche delle Persone con Demenza: nascita, sviluppo e racconto" Pinerolo, 19 ottobre
- Patrocinio convegno "Io ricordo ... Identità e Memoria nelle malattie neurodegenerative. Persone, esperienze, narrazioni" Ittireddu, 19 ottobre
- Alzheimer Europe Annual Conference Olanda, 23-25 ottobre
- Premiazione "Il testimone del volontariato" Roma, 24 ottobre
- Convegno DFC Tradate Tradate, 26 ottobre
- Tavolo Promotore DFC Municipio 8 Milano, 4 novembre
- Tavolo Promotore DFC Abbiategrasso Abbiategrasso, 6 novembre
- Convegno FERB – Recage Bergamo, 8 novembre

- Convegno ASK 2019 Nova Gorica, 8-9 novembre
- Convegno ISS Roma, 14 novembre
- Recage – Zoom meeting Milano, 19 novembre
- Consiglio Nazionale Federazione Alzheimer Italia Milano, 21 novembre
- Incontro in Biblioteca Abbiategrasso, 25 novembre
- Patrocinio conferenza “Conoscere la demenza per saperla affrontare” Conselve, 6 dicembre
- Alzheimer Europe Lunch Debate Bruxelles, 10-11 dicembre
- Incontro On. Marco Dreosto – Parlamento Europeo Bruxelles, 10 dicembre
- Convegno annuale “Brain Aging” Napoli, 11 dicembre
- Convegno “Infinito Amore – Alzheimer: dall’assistenza all’inclusione del malato e dei familiari che se ne prendono cura” Roma, 12 dicembre
- Riunione Istituto Nazionale Virtuale delle Demenze Milano, 17 dicembre

Ha inoltre organizzato, in collaborazione con l’Associazione Alzheimer Milano:

- nel mese di maggio un corso di formazione per familiari dal titolo “Vivere accanto a una persona con demenza: strategie e consigli utili” strutturato in cinque incontri con docenti di varie discipline mediche e sociali;
- nei mesi di ottobre e novembre un corso di formazione per operatori dal titolo “Guardare la persona e non la demenza. Approcci ed interventi di cura”, strutturato in cinque incontri.
- l’11 settembre, in occasione del Mese Mondiale Alzheimer, il convegno “Oltre lo stigma per cambiare l’immagine della demenza”.

Materiale Divulgativo

Ha pubblicato due numeri del Notiziario Alzheimer Italia, opuscoli informativi e locandine. È continuata la distribuzione dei libri: “Manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer” – quarta edizione, “Cara Nonna” seconda edizione, “Musicoterapia con il malato di Alzheimer” e “Lo sconosciuto”. A tutte le persone che hanno chiamato è stato inviato un kit informativo composto da: Notiziario “Alzheimer Italia”, Schede di consigli utili, Schede legali, Informazioni sulle attività dell’associazione, Questionario informativo, Elenco libri consigliati, Informativa sulla legge che regola la “privacy” e, a richiesta, elenchi vari.

Progetti

È proseguito il contributo economico da parte della Federazione Alzheimer Italia alla Fondazione Golgi Cenci per la promozione ed il sostegno della fase di elaborazione e divulgazione dei dati

della ricerca "InveC'e.Ab", per la implementazione della "Brain Bank" e la programmazione e la realizzazione del progetto "Comunità Solidale".

Dal 1° gennaio 2018, con temine il 31 dicembre 2022, la Federazione Alzheimer Italia partecipa con l'impegno di far conoscere e divulgare le fasi di studi ed i risultati finali al progetto "Recage" grazie al finanziamento dalla Commissione Europea nell'ambito dei progetti di ricerca "Horizon 2020". Il progetto è condotto da un consorzio di diciotto *partners* di diversi paesi europei (Italia, Francia, Germania, Belgio, Grecia, Olanda) ed extraeuropei (Norvegia e Svizzera) e coordinato dalla Fondazione Europea di Ricerca Biomedica (FERB Onlus).

Ad ottobre con il Tavolo di Monitoraggio del Piano Nazionale Demenze è stato possibile produrre il documento "Linee di indirizzo nazionale per la costruzione di Comunità Amiche delle Persone con Demenza" nel quale compare come case study il progetto pilota di Abbiategrasso e la partecipazione della Federazione è stata rilevante per la stesura e la revisione del documento grazie all'esperienza maturata con le 26 comunità sul territorio.

Il WP7 del progetto europeo ACT on dementia 2016-2019 si è concluso con la realizzazione di un breve filmato esplicativo di quanto svolto dagli studenti dell'Istituto Bachelet nella Comunità Amica delle Persone con Demenza in Abbiategrasso. Tale filmato realizzato in lingua inglese è visibile qui <https://www.actondementia.eu/resources> è stato presentato con successo al convegno di Alzheimer Europe il 21 ottobre 2019 all'Aia.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è composto dallo stato patrimoniale, dal prospetto dei proventi e delle spese, dal prospetto delle variazioni nella situazione patrimoniale, finanziaria avvenute nel corso dell'esercizio e dalla presente Nota Illustrativa che ne costituisce parte integrante. Gli schemi di bilancio adottati dall'Organizzazione sono sostanzialmente allineati a quanto indicato nelle linee guida raccomandate dall'Agenzia per le ONLUS e dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili; sono stati quindi applicati gli schemi di bilancio ed i criteri di classificazione delle voci di bilancio previsti da tali raccomandazioni.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il bilancio è stato redatto in osservanza delle vigenti norme di legge e comunque in osservanza dell'art. 2426 C.C.. I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati alle modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs.139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE, per quanto applicabili ad una Organizzazione non avente scopo di lucro. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'O.I.C. nella versione emessa il 22 dicembre 2017 e successivi aggiornamenti.

Di seguito vengono rilevati i principi contabili più significativi utilizzati nella redazione degli allegati prospetti contabili:

Crediti e debiti – I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; i debiti sono esposti al valore nominale.

Immobilizzazioni finanziarie – I certificati di deposito sono iscritti al costo di sottoscrizione che è recuperabile a scadenza. Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti certificati di deposito.

Immobilizzazioni materiali – Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita utile residua dei cespiti, come segue:

Arredi	12 %
Impianti	10 %
Macchine elettroniche	20 %

Per gli acquisti dell'esercizio le aliquote suddette sono considerate al 50%.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in donazione sono iscritte, al momento dell'accettazione della donazione, al valore simbolico, che equivale al valore catastale per i beni immobili, ed al valore nominale per gli altri beni.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in eredità sono iscritte al valore di perizia ottenuta nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle.

Patrimonio netto – È formato dal patrimonio libero, che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché dalle riserve statutarie libere, e dal patrimonio vincolato che è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli Organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro – Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007 in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Proventi e spese – Sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte – La Federazione Alzheimer Italia è una organizzazione senza fini di lucro e non svolge attività commerciale. È pertanto soggetta alle disposizioni in vigore applicabili alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ai sensi dell'art. 150 (ex art. 111 ter) del DPR n. 917/1986.

3. CASSA E BANCHE

Il saldo al 31 dicembre 2019 è così composto:

	31.12.2019	31.12.2018
Conti correnti bancari	1.271.141	1.143.055
Conto corrente postale	9.037	2.843
Carta di credito ricaricabile	0	167
Totale Banche	1.280.178	1.146.065
Denaro o valori in cassa	282	620
Cassa buoni carburante	0	2.260
Totale Cassa	282	2.880
Totale Disponibilità liquide	1.280.460	1.148.945

Il saldo della voce include anche gli interessi maturati al 31 dicembre 2019.

Rispetto al precedente esercizio, le disponibilità liquide sono aumentate di Euro 131.515. Per il dettaglio sulla generazione/assorbimento della liquidità si rinvia al prospetto delle variazioni nella situazione patrimoniale/finanziaria.

4. CREDITI E DEBITI VERSO ASSOCIAZIONE ALZHEIMER MILANO

I crediti, pari ad Euro 133.620 (Euro 173.202 al 31 dicembre 2018), sono relativi:

- all'assegnazione di un contributo straordinario di Euro 70.000 deliberato da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Milano in data 13 dicembre 2019 a favore della Federazione Alzheimer Italia;
- al riaddebito del costo del personale, pari a complessivi Euro 63.620, relativo al costo di due lavoratori, assunti dalla Federazione Alzheimer Italia ma che prestano la loro attività anche presso l'Associazione Alzheimer.

I debiti, pari ad Euro 22.848 (Euro 21.284 al 31 dicembre 2018), derivano dal riaddebito dei costi della sede utilizzata sia dall'Associazione che dalla Federazione Alzheimer Italia. Questi costi, sostenuti interamente dall'Associazione, sono ripartiti sulla base dell'utilizzo dei locali tra l'Associazione e la Federazione.

Nell'esercizio 2019 non vi sono state modifiche nelle percentuali di ripartizione dei costi tra l'Associazione e la Federazione Alzheimer Italia, come da delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Italia del 25 novembre 2011.

Si riporta nella tabella sottostante il riepilogo delle percentuali di riaddebito e dei costi riaddebitati alla Federazione Alzheimer Italia.

Descrizione costo	Costo totale sostenuto 2019	% di riaddebito 2019	Importo riaddebitato 2019
Affitti e spese	18.272	67	12.242
Energia elettrica	1.613	67	1.081
Spese telefoniche	8.476	67	5.679
Pulizia uffici	5.740	67	3.846
Totale	34.101		22.848

5. CREDITI DIVERSI

I crediti diversi, pari ad Euro 5.914 (Euro 5.757 al 31 dicembre 2018) comprendono:

- Quote associative e di affiliazione non ancora incassate alla data del 31 dicembre 2019 per Euro 5.890;
- Crediti nei confronti dell'erario per Euro 24.

6. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi pari ad Euro 2.977 (Euro 2.297 al 31 dicembre 2018) comprende:

- Euro 1.875 derivanti dal risconto del costo per l'abbonamento al mensile Vita;
- Euro 89 derivanti dal risconto del costo per la manutenzione degli estintori;
- Euro 334 derivanti dal risconto del costo per dominio del sito;
- Euro 679 derivanti dal risconto del costo sostenuto per la registrazione ad un convegno che avverrà nel 2020.

7. MOBILI E ARREDI

Il costo storico della voce mobili e arredi al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 4.799 ed è invariato rispetto al precedente esercizio.

La quota di ammortamento dell'anno 2019 corrisponde ad Euro 0, mentre il fondo ammortamento relativo al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 4.799, invariato rispetto al 31 dicembre 2018 in quanto nel 2018 il bene ha esaurito le quote di ammortamento.

La voce include il valore dei mobili relativi ad una sala riunioni e ad una *reception*, iscritto al valore simbolico definito per legge, in quanto acquisiti nel patrimonio della Federazione a seguito della donazione della Signora Paola Penneccchi ricevuta in esercizi precedenti.

La voce include inoltre un armadio per l'ufficio della Federazione, acquistato nel corso del 1999 in seguito ad una donazione del circolo "The Benvenuto Club of Milan", specificatamente destinata, da parte del circolo stesso, all'acquisto di attrezzature per l'ufficio.

8. IMPIANTI

Il costo storico degli impianti al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 3.000 ed è invariato rispetto al precedente esercizio.

Il relativo fondo ammortamento (Euro 3.000 al 31 dicembre 2019) ha subito un incremento per il solo effetto della quota di ammortamento dell'esercizio (Euro 150), esaurendo così le quote di ammortamento.

Gli impianti sono costituiti dall'impianto di condizionamento acquisito nell'esercizio 2009.

9. MACCHINE ELETTRONICHE

Il costo storico delle macchine elettroniche al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 10.456 (Euro 15.924 al 31 dicembre 2018) ed è variato rispetto al precedente esercizio per effetto della dismissione di un PC e di un impianto di centralino telefonico.

Il relativo fondo ammortamento (Euro 10.212 al 31 dicembre 2019) ha subito un incremento per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio (Euro 200) e, parallelamente, ha subito un decremento per effetto della dismissione dei suindicati beni (Euro 5.468).

Le macchine elettroniche sono costituite principalmente da *computer*, stampanti e sistemi di rete.

10. ALTRI BENI

Gli altri beni sono costituiti da beni di valore inferiore ai 516,46 Euro, ammortizzati interamente nell'esercizio in cui vengono acquisiti.

Il costo storico ed il relativo fondo, pari ad Euro 4.795 (Euro 4.885 al 31 dicembre 2018) hanno subito un decremento pari ad Euro 90 per effetto della dismissione di una stampante.

11. FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI

I fondi ammortamento delle immobilizzazioni precedentemente descritte sono pari, nel complesso, ad Euro 22.806 al 31 dicembre 2019 (Euro 28.014 al 31 dicembre 2018).

Il decremento di Euro 5.208 è dovuto principalmente alle dismissioni dell'anno commentate nei precedenti paragrafi.

12. DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 11.201 (Euro 11.653 al 31 dicembre 2018), e si attestano in linea con i debiti al 31 dicembre 2018. Tutti i debiti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

13. DEBITO VERSO FONDAZIONE GOLGI

La voce, pari a Euro 60.000 (Euro 60.000 al 31 dicembre 2018), è riferita al contributo che sarà erogato nel corso del 2020 alla Fondazione Golgi Cenci per l'attività di ricerca scientifica – iniziata nel 2010 – sull'invecchiamento cerebrale, con particolare riguardo ai meccanismi dell'invecchiamento normale del cervello ed a quelli delle malattie responsabili del declino cognitivo e motorio degli anziani.

Per l'anno 2020, il Consiglio Direttivo del 21 novembre 2019 ha confermato l'erogazione del contributo di Euro 60.000 da destinare allo sviluppo del progetto "Il vaso dei ricordi", che ha lo scopo di valutare l'efficacia dell'uso dei "vasi della memoria" quale strumento di reminiscenza.

Si segnala che il debito verso la Fondazione Golgi relativo al contributo appostato nel bilancio 2018, per Euro 60.000, è stato onorato nel mese di marzo 2019.

14. DEBITI VERSO DIPENDENTI

I debiti verso dipendenti ammontano al 31 dicembre 2019 ad Euro 14.094 (Euro 13.740 al 31 dicembre 2018) e sono costituiti dai ratei del personale dipendente per ferie, ROL e quattordicesima e risultano in linea con gli stessi debiti indicati nel bilancio al 31 dicembre 2018.

15. DEBITI DIVERSI

I debiti diversi ammontano complessivamente ad Euro 11.039 (Euro 11.131 al 31 dicembre 2018) e sono riferiti a debiti verso erario per ritenute su lavoro dipendente per Euro 5.224, a debiti verso istituti previdenziali per Euro 5.800 ed a debiti verso l'erario per IRAP per Euro 15.

16. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo al 1.01.2019	63.565
Imposta sostitutiva	(194)
Accantonamento dell'esercizio	7.456
Saldo al 31.12.2019	70.827

Il fondo è determinato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei due dipendenti in forza al 31 dicembre 2019.

L'accantonamento dell'esercizio è pari ad Euro 7.456, di cui Euro 3.631 sono stati riaddebitati ad Associazione Alzheimer in forza di quanto stabilito in sede di riunione del Consiglio Direttivo del 21 novembre 2019 relativamente alle spese per i dipendenti che prestano congiuntamente servizio presso entrambe le entità.

17. PATRIMONIO NETTO

Si segnala che il Consiglio del 23 novembre 2018 ha deliberato di destinare l'eventuale avanzo di gestione dell'esercizio 2018 di Euro 9.411, al Fondo Attività Istituzionale. Si è quindi proceduto in data 19 giugno 2019 alla movimentazione contabile. Per effetto della delibera il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 risulta variato rispetto all'esercizio precedente, come segue:

Saldo al 31 dicembre 2018	1.024.422
Giroconto avanzo dell'esercizio 2018 al Fondo Attività Istituzionale	(9.411)
Avanzo di gestione dell'esercizio 2019	83.475
Saldo al 31 dicembre 2019	1.098.486

Si rammenta che il Fondo vincolato per decisione degli organi sociali per la costituzione della Fondazione Alzheimer, che fa parte del patrimonio netto, ammonta a euro 300.000, come da delibera del 24 marzo 2017 del Consiglio Direttivo.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 comprende principalmente le seguenti donazioni al lordo degli utilizzi verificatisi nel corso degli anni:

- Euro 20.000 relativi ad una eredità in denaro lasciata nel corso dell'esercizio 2010;
- Euro 150.200 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2007: la prima di Euro 91.400 relativa alla residua eredità per conti correnti, titoli e polizze assicurative che nell'esercizio precedente erano ancora in capo al *de cuius*; la seconda di Euro 58.800 relativa ad un lascito testamentario.
- Euro 285.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2006: la prima di Euro 235.100 in beni mobili e immobili destinata alla Federazione ed accettata con beneficio di inventario in data 17 maggio 2006. La seconda di Euro 50.000 destinata alla Federazione ed accettata nel mese di dicembre 2006; l'incasso del lascito è avvenuto nel mese di febbraio 2007.
- Euro 148.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2005: la prima di Euro 125.000, la seconda di Euro 23.100 destinate all'associazione.

18. QUOTE ASSOCIATIVE DA ASSOCIAZIONI LOCALI

La voce, pari a Euro 13.560 (Euro 13.715 al 31 dicembre 2018), include per Euro 10.000 le quote annuali associative ricevute dalle Associazioni locali ammesse in via definitiva nella Federazione; per Euro 3.410 le quote annuali di affiliazione ricevute da Associazioni locali affiliate e per Euro 150 le quote annuali delle Associazioni ammesse in via sperimentale.

Tali quote sono importi fissi, il cui ammontare è stato stabilito nell'assemblea del 26 giugno 2005 nel seguente modo:

- gli Associati a titolo sperimentale versano una quota annuale di Euro 150;
- gli Associati Ordinari Definitivi (a partire dal primo anno successivo a quello in cui l'ammissione è avvenuta) versano per 3 anni una quota annuale di Euro 300. Dopo questo periodo, gli Associati Ordinari Definitivi verseranno una quota annuale di Euro 500.
- gli Affiliati, invece, versano una quota annuale pari a Euro 155.

Tali quote vengono rilevate tra i proventi dell'esercizio per competenza.

19. EROGAZIONI LIBERALI

La voce, pari ad Euro 230.211 (Euro 62.002 al 31 dicembre 2018), rileva un incremento rispetto allo scorso anno per effetto di un aumento considerevole registrato nelle donazioni ricevute da persone fisiche e giuridiche di diversa natura, oltre che per effetto di due legati ricevuti nell'anno, rispettivamente per Euro 100.000 e per Euro 20.000.

Le donazioni vengono rilevate nei proventi dell'esercizio solo quando sono incassate, nel rispetto del principio della prudenza.

20. RIMBORSI DA ASSOCIAZIONI LOCALI

I rimborsi da associazioni locali, che ammontano ad Euro 1.375 (Euro 428 al 31 dicembre 2018), si riferiscono ai contributi ed ai rimborsi che vengono richiesti alle associazioni locali per il materiale inviato (es: notiziari e schede informative).

21. INTERESSI ATTIVI

La voce, pari ad Euro 1.744 (Euro 1.741 al 31 dicembre 2018), include gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sui conti correnti bancari.

22. CONTRIBUTO PROGETTO RECAE

La voce pari ad Euro 0 (Euro 25.216 al 31 dicembre 2018) accoglieva, nell'esercizio precedente, la quota di un contributo ricevuto per la partecipazione della Federazione ad un progetto finanziato dalla Commissione Europea su come meglio soddisfare le esigenze delle persone affette da demenza con gravi disturbi comportamentali. Il progetto è comunque proceduto nel corso dell'anno 2019.

Le spese relative sostenute ammontano ad Euro 8.783 (Euro 371 al 31 dicembre 2018) e sono state riportate nel prospetto delle spese al 31 dicembre 2019.

23. CONTRIBUTO STRAORDINARIO

Il contributo straordinario è stato iscritto a seguito della delibera del 13 dicembre 2019 del Consiglio Direttivo di Associazione Alzheimer Milano; quest'ultimo ha disposto l'assegnazione di un contributo straordinario dell'importo di Euro 70.000 (Euro 110.000 al 31 dicembre 2018) alla Federazione Alzheimer Italia a fronte delle attività statutarie di promozione e coordinamento della ricerca sulle cause, prevenzione, assistenza e terapia della malattia Alzheimer, di assistenza e sostegno ai familiari dei malati e di sensibilizzazione.

24. SOPRAVVENIENZE ATTIVE

La voce pari ad Euro 827 (Euro 2.080 al 31 dicembre 2018), include Euro 377 di diritti d'autore su di un libro riferiti all'anno 2018 ma incassati nel 2019, Euro 420 relativi alla sistemazione di una scheda fornitore, per il quale non è mai pervenuta la nota di credito ed Euro 30 relativi alla sistemazione di una scheda riferita alla minor rilevazione effettiva pagata nel 2018 rispetto alla stima al 31 dicembre 2017.

25. COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORAZIONI

L'importo complessivo, pari ad Euro 77.516 è così composto:

Voce	2019	2018	Variatz. %
Salari e stipendi	45.988	45.689	+1
Contributi	14.075	13.933	+1
Quota TFR	3.825	3.873	-1
Collaborazioni	13.628	15.224	-10
Totale	77.516	78.719	-2

Il costo per salari e stipendi, contributi e quota TFR è relativo al costo di due dipendenti, rappresentato al netto del riaddebito del 50% degli stessi all'Associazione Alzheimer Milano, in quanto entrambi ricoprono la medesima funzione sia per l'Associazione che per la Federazione. Infine, la voce Collaborazioni risulta essere pari alle spese per consulenze legali.

26. AFFITTI, ENERGIA, TELEFONO E PULIZIA UFFICI

Le voci sono relative al riaddebito dei costi, da parte dell'Associazione Alzheimer, inerenti la sede, in quanto titolare del contratto di affitto. La sede viene infatti utilizzata sia dalla Federazione che dall'Associazione (si veda Nota 4).

27. STAMPATI E CANCELLERIA

La voce, pari ad Euro 581, è diminuita rispetto all'esercizio precedente, nel quale la voce ammontava a Euro 1.187.

28. CONSULENZE CONTABILI E FISCALI

La voce, pari ad Euro 10.278 (Euro 10.258 al 31 dicembre 2018) è relativa agli onorari per la gestione della contabilità, per l'elaborazione delle paghe, per la predisposizione della dichiarazione dei redditi e agli onorari per la revisione al bilancio 2019.

29. ISCRIZIONI ASSOCIATIVE

La voce, pari a Euro 5.403 (Euro 5.277 al 31 dicembre 2018), include Euro 1.320 di quota associativa per l'Associazione Alzheimer Europa, Euro 2.088 di quota associativa per l'Associazione Disease International, Euro 1.033 di quota associativa per la Federazione Cure Palliative ed Euro 962 relativi ad altre quote associative.

30. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La voce, pari ad Euro 33.577 (Euro 46.894 al 31 dicembre 2018) è costituita dai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività istituzionali e ricomprende principalmente i costi relativi alla realizzazione di pubblicazioni per la diffusione di informazioni sulla malattia Alzheimer, costi per l'abbonamento al mensile Vita, costi direttamente connessi alla partecipazione di membri del Consiglio Direttivo e delegati a convegni e congressi in ambito internazionale e nazionale organizzati prevalentemente dalle varie Associazioni Alzheimer. Si riporta nella tabella sottostante la suddivisione dei costi per tipologia di attività.

Attività istituzionali	Costo
Notiziari e spese invio	6.347
Abbonamento Vita	7.500
DFC	6.784
Materiale per associazioni	5.365
Congressi e Convegni	7.215
Varie	366
Totale costi attività istituzionali	33.577

31. AMMORTAMENTI

La voce, pari ad Euro 350 (Euro 1.110 al 31 dicembre 2018), è costituita dagli ammortamenti sugli impianti (Euro 150) e sulle macchine elettroniche (Euro 200).

32. IMPOSTE E TASSE

La voce, pari ad Euro 453 (Euro 453 al 31 dicembre 2018), comprende le ritenute sugli interessi attivi bancari.

33. COSTI FUNDRAISING

La voce pari ad Euro 0 (Euro 2.958 al 31 dicembre 2018) accoglieva, nell'esercizio precedente, costi sostenuti per una consulenza sullo sviluppo delle attività di *fundraising*.

34. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio pari ad Euro 3.253 (Euro 3.238 al 31 dicembre 2018) sono relative all'IRAP.

35. FONDO ONERI PER PROGETTI DA REALIZZARE

Il fondo oneri per progetti futuri da realizzare ammonta al 31 dicembre 2019 ad Euro 134.410 (Euro 125.000 al 31 dicembre 2018).

Nel corso dell'esercizio 2019, il fondo è stato utilizzato nella misura pari alle attività istituzionali realizzate nel corso del 2019, quindi ricostituito per lo stesso importo e reintegrato per Euro 9.410 (si veda Nota 17).

Poiché lo scopo istituzionale della Federazione è la promozione e la diffusione di ogni informazione legata alla malattia d'Alzheimer, l'incremento è volto a garantire più risorse per questo fine.

36. AVANZO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio Nazionale del 21 novembre 2019 ha deliberato che l'avanzo di gestione dell'esercizio 2019 verrà destinato al fondo attività istituzionali.

